

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri



Fondazione
Eos
ETS



CONFINI SICURI

Crescere protetti

6 LUGLIO 2026

Biblioteca comunale "Amico Libro"
Piazza Umberto I - Montesarchio (BN)



CISMAI

COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA
SOCIETÀ SCIENTIFICA (DM SALUTE 2/8/17)



Fondazione
Eos
ETS

L'ASCOLTO ATTIVO PER PREVENIRE IL MALTRATTAMENTO

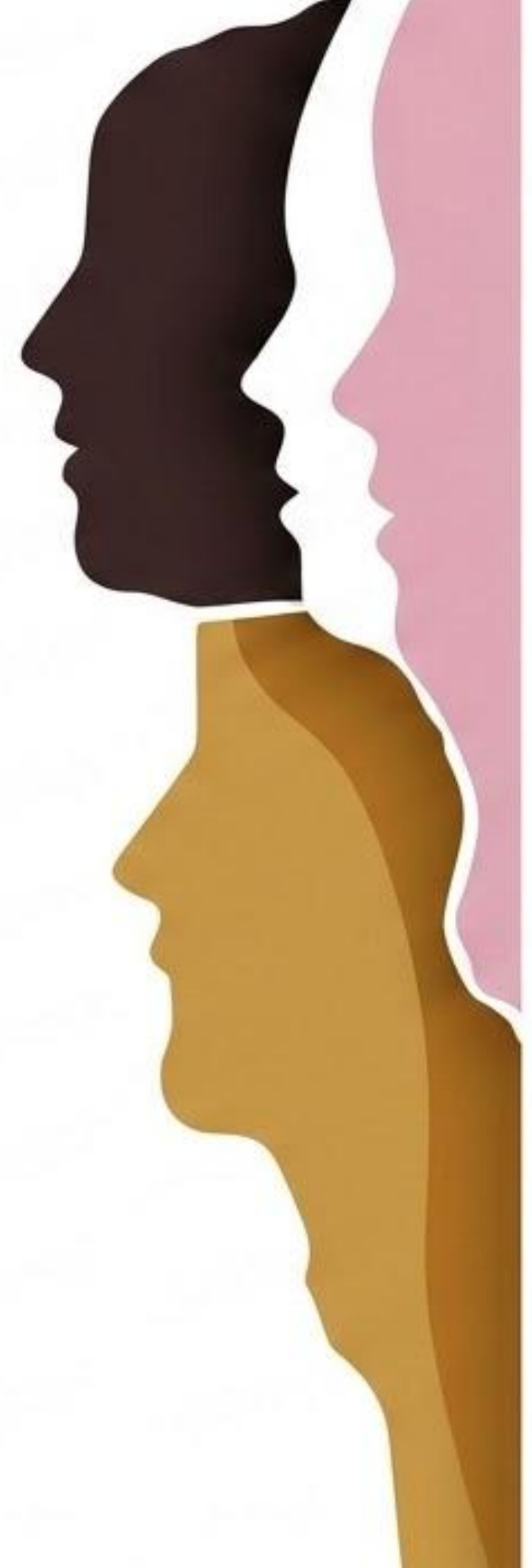
Marianna Giordano e Maria Rosaria Marra



**Ogni persona è unica e preziosa e
merita rispetto per il solo fatto di
esistere!**

**Il bambino, l'essere umano a ogni età,
non ha solto il
diritto di non essere maltrattato.
Ha il diritto di essere ben trattato!**

**Dalla prevenzione del maltrattamento
alla promozione del Buon Trattamento**



Ogni bambino ha diritto alla protezione, alla sicurezza, alla continuità delle relazioni significative e a uno sviluppo libero dalla violenza.



CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

“Gli Stati parti adottano ogni misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa per tutelare il fanciullo contro ogni forma di violenza, oltraggio o brutalità fisiche o mentali, abbandono o negligenza, maltrattamenti o sfruttamento, compresa la violenza sessuale, per tutto il tempo in cui è affidato all'uno o all'altro dei genitori, a un tutore o tutori, o a qualsiasi altra persona a cui è affidato.”

ARTICOLO 19





*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*



III INDAGINE NAZIONALE SUL MALTRATTAMENTO DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN ITALIA





Quanti i minorenni fragili?



INFOGRAFICA 3.1

TOTALE MINORENNI

IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI AL 31. 12.2023

374.310

ossia **42** ogni 1.000
minorenni residenti



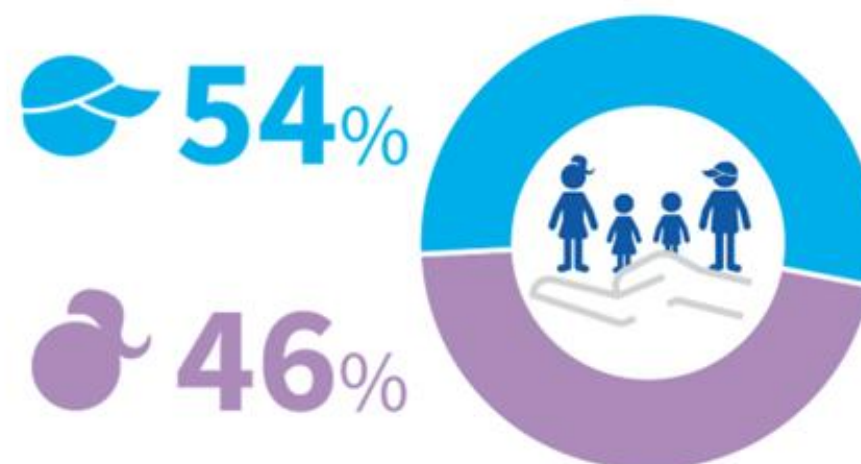
Chi sono i minorenni fragili?



INFOGRAFICA 3.2

DIVISIONE PER GENERE

MINORENNI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI





Chi sono i minorenni fragili?



INFOGRAFICA 3.3

DISTRIBUZIONE MINORENNI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI PER FASCE D'ETÀ,
SU TOTALI IN CARICO





Età e fragilità



INFOGRAFICA 3.4

MINORENNI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI PER ETÀ RISPETTO A POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

0-5 anni  **27** minorenni in carico
ogni **1.000** residenti

6-10 anni  **48** minorenni in carico
ogni **1.000** residenti

11-17 anni  **47** minorenni in carico
ogni **1.000** residenti

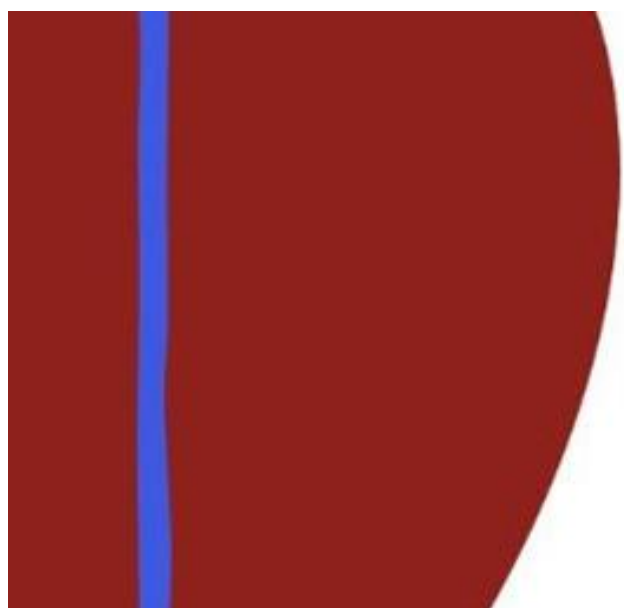
LE MOLTE FORME DEL MALTRATTAMENTO

Il maltrattamento nelle sue varie forme è un insieme di azioni o di omissioni volte a:

- ledere la salute fisica,
- compromettere l'integrità corporea,
- minacciare lo sviluppo cognitivo,
- corrompere il sistema valoriale-morale,
- minare l'equilibrio affettivo-relazionale,
- impedire l'appartenenza culturale e sociale

di bambine,
bambini,





Le principali forme di maltrattamento:

- Trascuratezza grave (salute, sicurezza, benessere)
- Ipercura (patologia delle cure)
- Maltrattamento fisico (violenza fisica)
- Maltrattamento psicologico (violenza verbale, triangolazioni, umiliazioni)
- Abuso sessuale (esposizione, sfruttamento)
- Violenza assistita (figure di riferimento, animali)



UNA PERSONA CHE SUBISCE UNA FORMA DI
VIOLENZA SUBISCE UN TRAUMA
L'OMS RICONOSCE LA CONNESSIONE TRA
LE ESPERIENZE MALTRATTANTI
NELL'INFANZIA E LE PATOLOGIE
DELL'ADULTO
IL DSM V (MANUALE DEI DISTURBI MENTALI)
INSERISCE L'EZIOLOGIA TRAUMATICA COME
CAUSA DI NUMEROSISSIMI DISTURBI IN ETÀ
ADULTA

COME
POSSIAMO
CAMBIARE
UNA
TRAIETTORIA
Già SEGNATA?



ATTRAVERSO LA RICOSTRUZIONE POST-HOC CON GLI ADULTI CHE HANNO AVUTO ESPERIENZE SFAVOREVOLI INFANTILI MA CHE SONO STATI AD ESSE RESILIENTI

LA LETTERATURA CI INSEGNA CHE LE **ESPERIENZE POSITIVE INFANTILI** HANNO FATTO LA DIFFERENZA SONO DEI FATTORI DI PROTEZIONE IN GRADO DI CONTROBILANCIARE E FARE DA BALSAMO AL TRAUMA

Rilevazione

Protezione

Valutazione

Trattamento



ESPERIENZE
AVVERSE





Impotenza
Vergogna
Colpa
Iperarousal
Ipercontrollo
Parentificazione
Depressione
Aggressività
Fobia
scolare/DSA
Somatizzazioni
Dissociazione



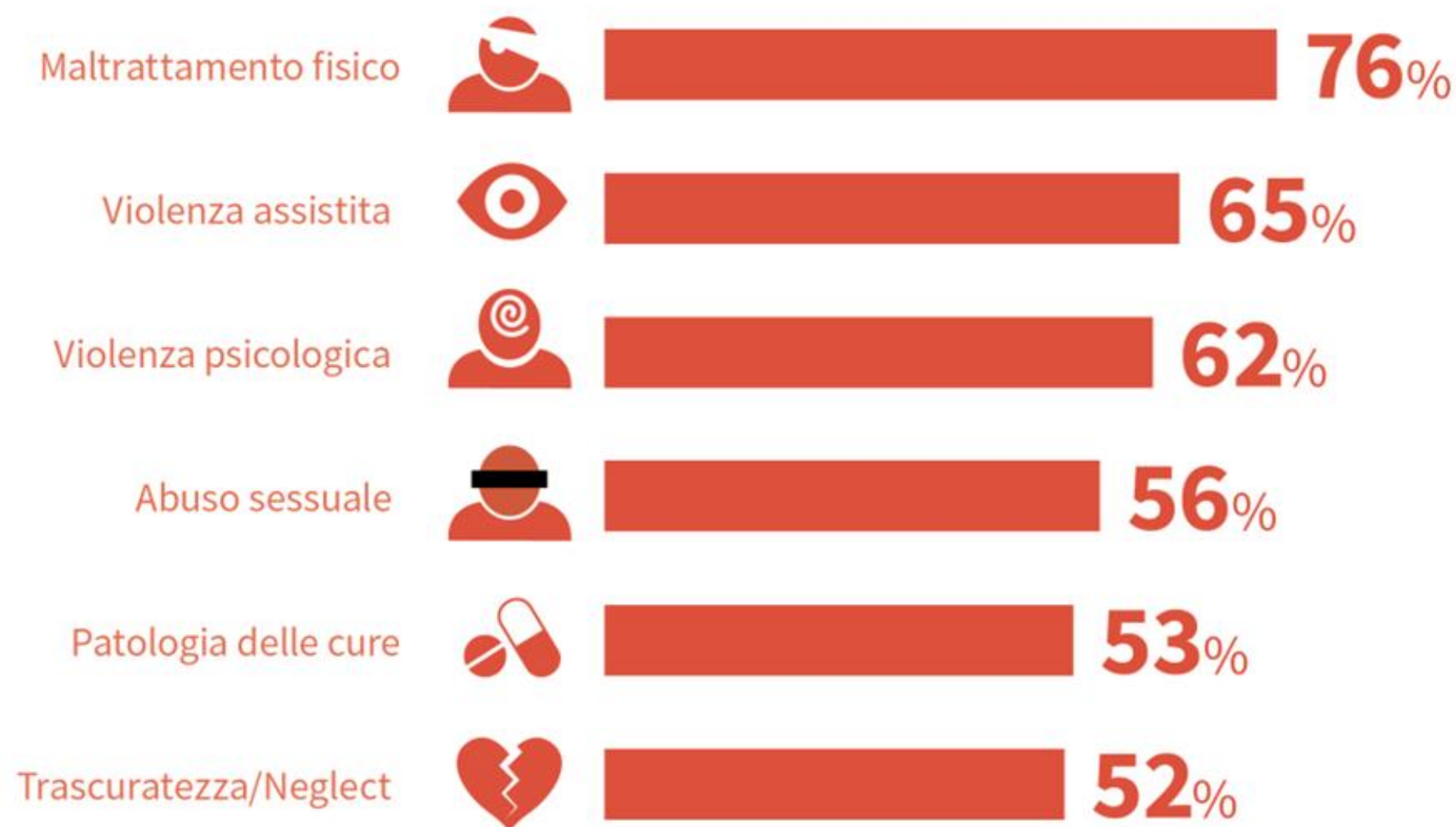


Riconoscibilità del maltrattamento



INFOGRAFICA 3.14

RICONOSCIMENTO DELLA **TIPOLOGIA DI MALTRATTAMENTO**
MOTIVO DI APERTURA DEL FASCICOLO, PERCENTUALE





Di quante forme di maltrattamento è vittima il minorenne?



INFOGRAFICA 3.15
MALTRATTAMENTO
SINGOLO O MULTIPLO





Quante le vittime di maltrattamento?



Di **374.310** minorenni in carico
ai Servizi Sociali



113.892 lo sono perché vittime
di **maltrattamento**



Maltrattamento: il trend

+58%
minorenni
maltrattati
rispetto
al 2018





Geografia del trend di aumento

Rispetto al **2018**
il numero di minorenni maltrattati
è aumentato in ogni macroarea



SUD E ISOLE

+100%

CENTRO

NORD

+45%





Chi è vittima?



INFOGRAFICA 3.7 DIVISIONE PER GENERE MINORENNI IN CARICO PER MALTRATTAMENTO

51%



49%



Chi è vittima?



INFOGRAFICA 3.8

MASCHI MALTRATTATI E FEMMINE MALTRATTATE RISPETTO ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE



13‰



13‰



Età e maltrattamento



INFOGRAFICA 3.9

DISTRIBUZIONE MINORENNI IN CARICO PER MALTRATTAMENTO **PER FASCE D'ETÀ**



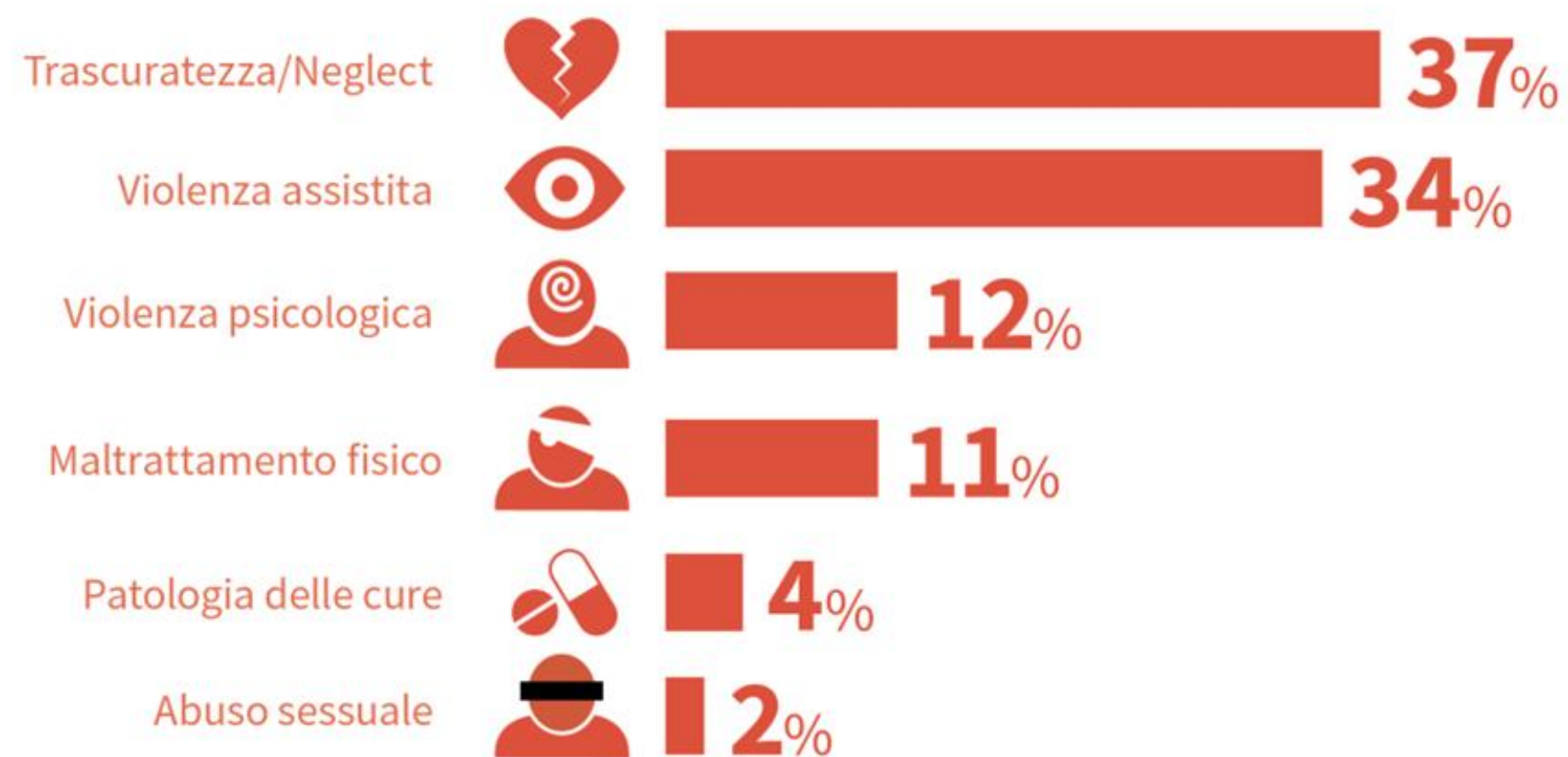


Quale maltrattamento?



INFORMATICA 0.12

TIPOLOGIA DI MALTRATTAMENTO DI CUI SONO VITTIME I MINORENNI





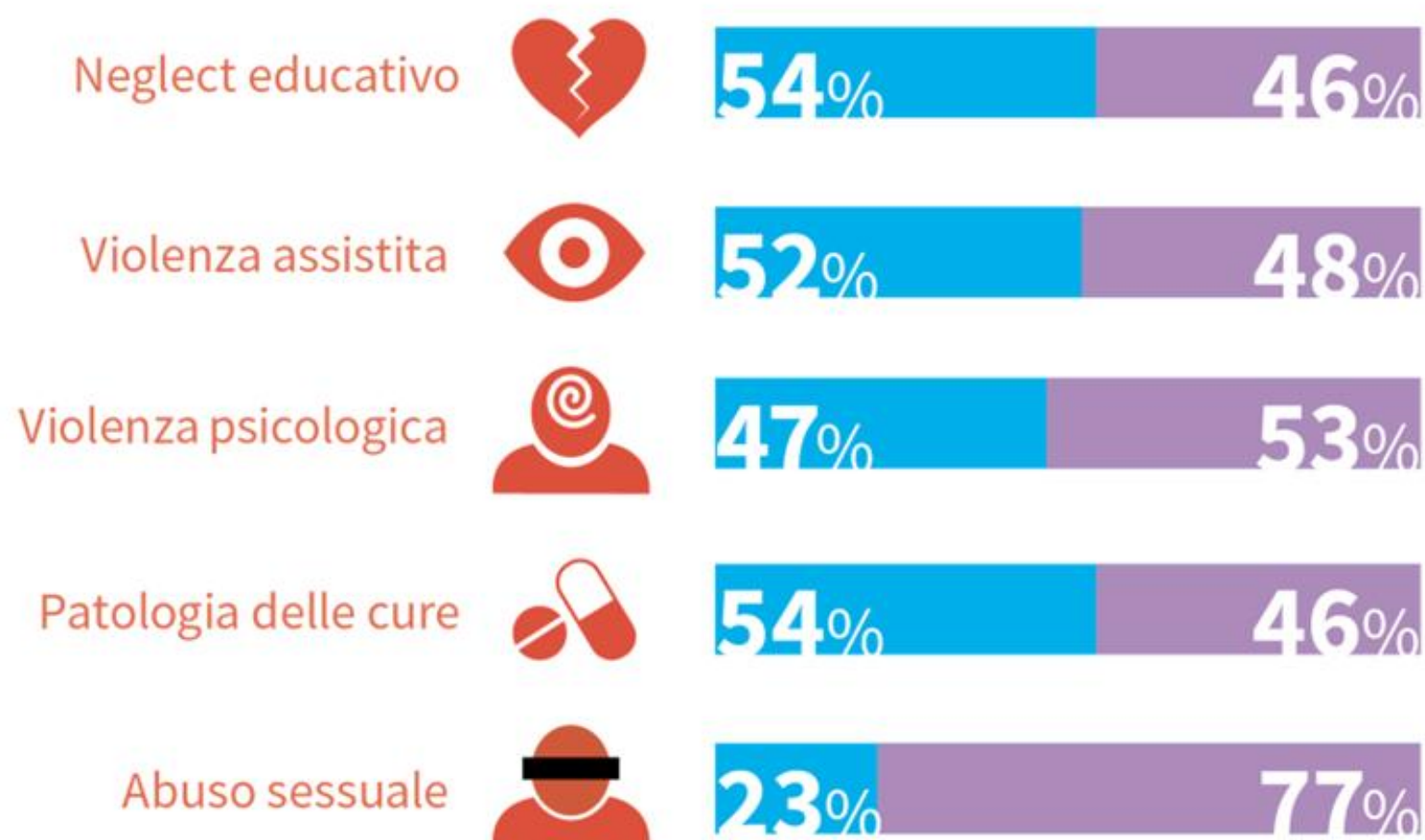
Chi è vittima... di cosa?



INFOGRAFICA 3.13

TIPOLOGIA DI MALTRATTAMENTO

DI CUI SONO VITTIME I MINORENNI, **PER GENERE**





L'autore

Nell'**87%** dei casi
i minorenni sono **maltrattati**
da un **familiare**



https://youtu.be/PDHlyrfMI_U?si=88vh2SCtNNIbMu7M

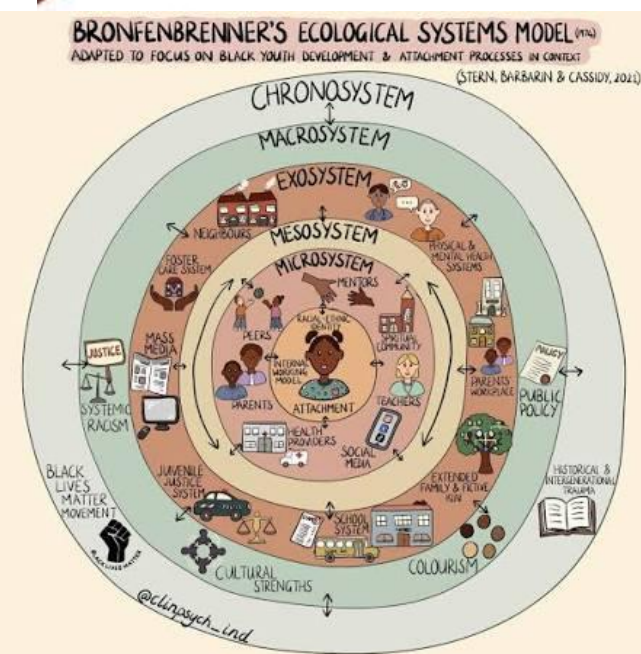
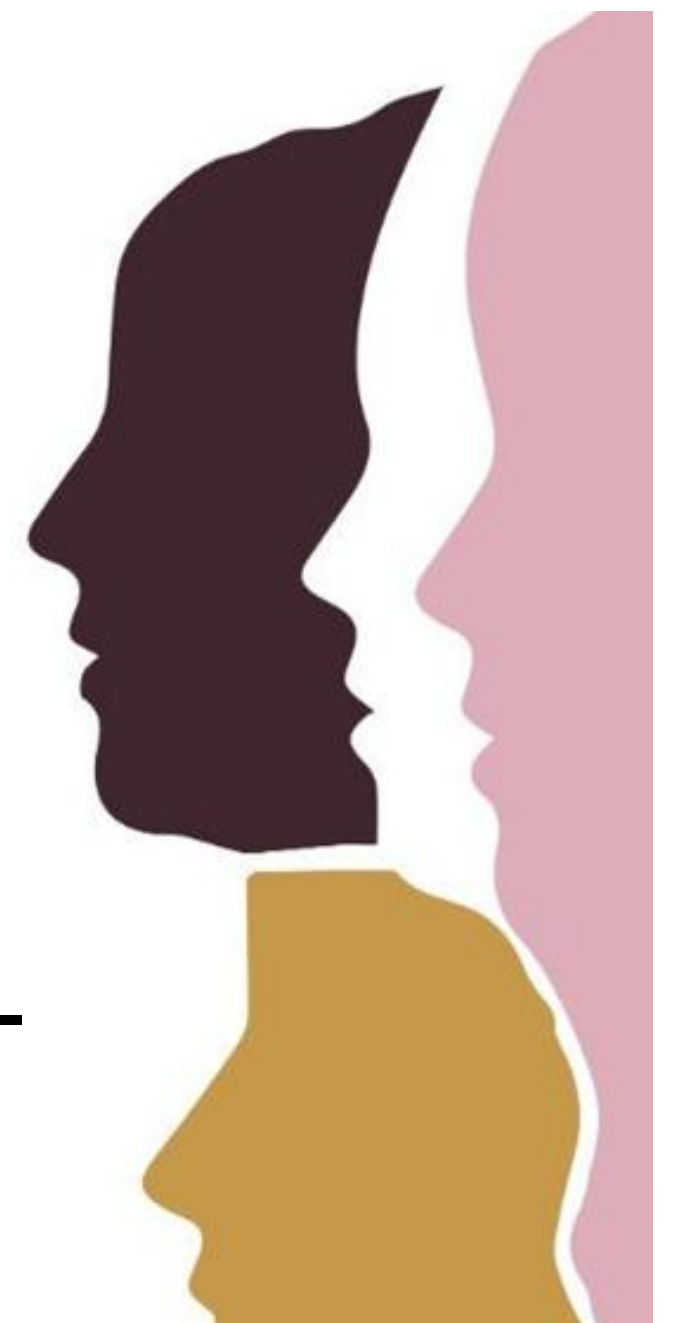


DAL NEGLECT EMOTIVO ALL'ASCOLTO ATTIVO

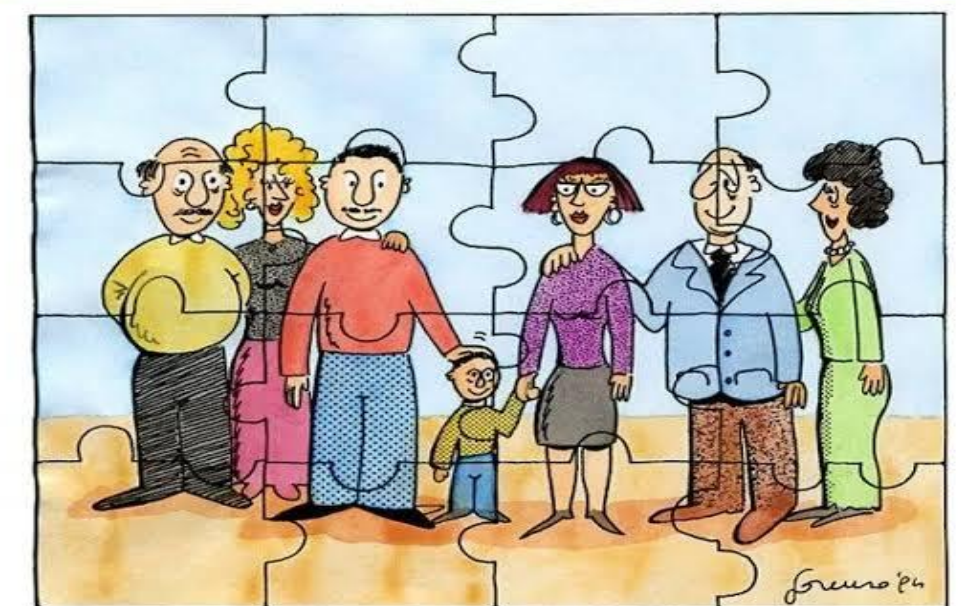
Ogni bambino è unico e per garantire il corretto sviluppo delle sue potenzialità e il riscontro dei suoi bisogni ha necessità di essere visto, ascoltato, accolto.

L'assenza prolungata di sintonizzazione emotivo-affettiva e la carenza di risposte può invisibilmente compromettere la crescita.

UNA LETTURA ECO-SISTEMICA E TRIGENERAZIONALE SULLE RISORSE E NON SULLA COLPEVOLIZZAZIONE



TERAPIA TRIGENERAZIONALE...



GENITORI PIÙ FRAGILI PER I CAMBIAMENTI SOCIALI

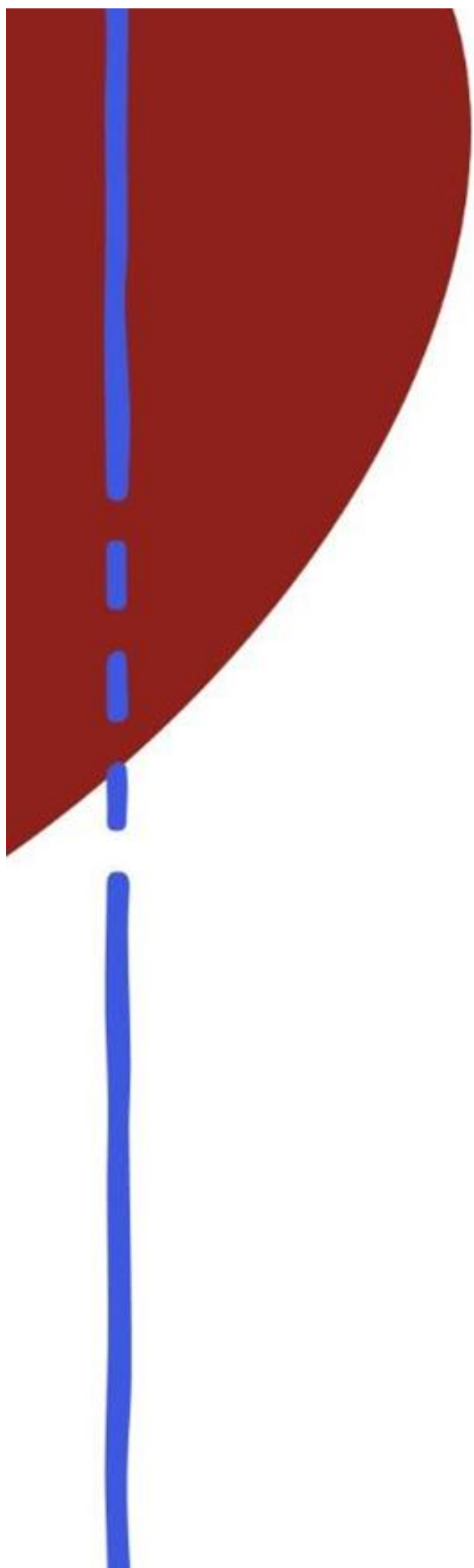
- aumento famiglie monoparentali
- dispersione della coesione nelle grandi città
- scarsa prossimità relazionale nei tessuti sociali
- declino della famiglia allargata
- salto generazionale con divario digitale
- la vergogna sociale nella prestazione genitoriale come resistenza alla richiesta di aiuto e supporto
- il cambio di paradigma educativo (autorità vs. lassismo) con vuoto attuale



QUALI RISORSE

- RECUPERARE SPAZI E TEMPI DI AGGREGAZIONE COMUNITARIA
- VALORIZZARE I GRUPPI INFORMALI E LE APPARTENZE (riti con le scuole, gli oratori, etc.)
- CREARE SERVIZI DI PROSSIMITÀ E ANTENNE CON APPROCCIO NON GIUDICANTE (pediatri, allenatori, etc.)
- OFFRIRE PERCORSI DI SOSTEGNO E DI ACCOMPAGNAMENTO PER LE NUOVE SFIDE





LA PREVENZIONE

Ogni dollaro investito su un bambino ci
restituirà 7 dollari domani

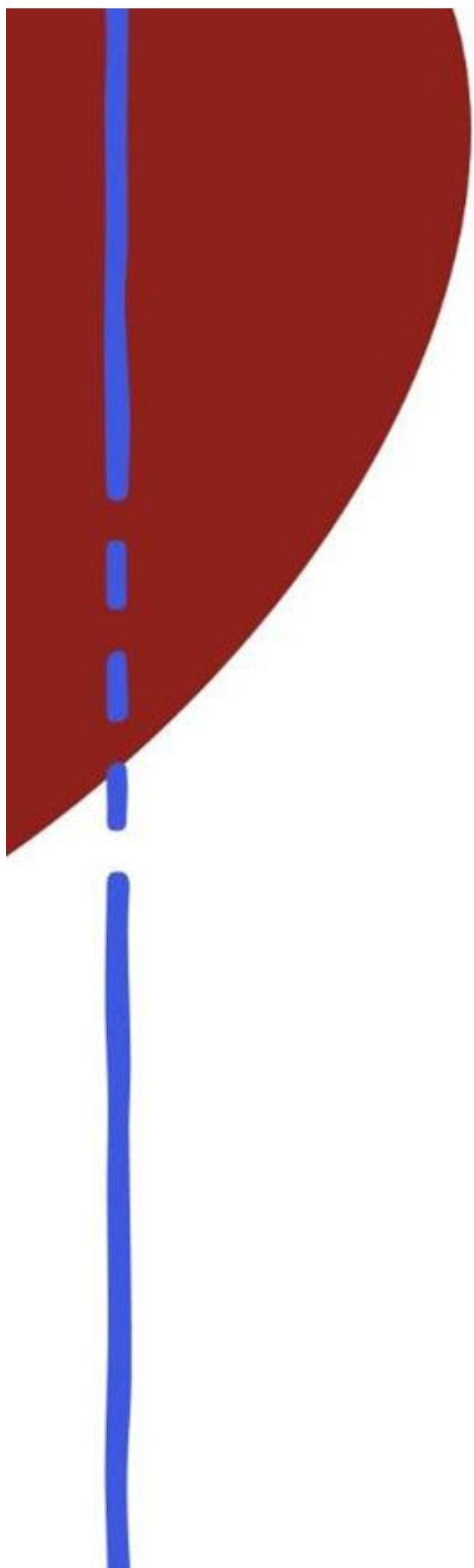
Ogni dollaro tolto ad un bambino oggi
costerà 7 dollari domani
(Kofi Annan, ONU)

I PROGRAMMI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE

Costruire una cassetta degli attrezzi affinché le
bambine, i bambini e gli adolescenti possano
riconoscere, validarsi e proteggersi.

- 1.IL CORPO è MIO
- 2.POSSO DIRE DI NO
- 3.CHIEDO AIUTO





LA PREVENZIONE

“L’unico obiettivo accettabile quando si parla di abuso è lo zero. Perché se non puntiamo a zero stiamo dicendo che l’abuso su un certo numero di persone è accettabile” (Movimento TO ZERO)

IL FOCUS SULLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI

1. Formare adulti informati, consapevoli, attenti ai segnali di disagio
2. Potenziare relazioni senza tabù, accoglienti, non giudicanti
3. Offrire strumenti e linguaggi adatti che favoriscano l’agency



“Siamo coraggiosi affinché i bambini possano essere al sicuro” (Conferenza Mondiale contro il Maltrattamento, Bogotá 2024)

Soltanto un bambino al sicuro è un bambino che può crescere sano

Le forme di protezione sono molteplici, ma necessarie

Dobbiamo conoscere le varie forme di aiuto per diocare la carta vincente per tutti

Rilevazione

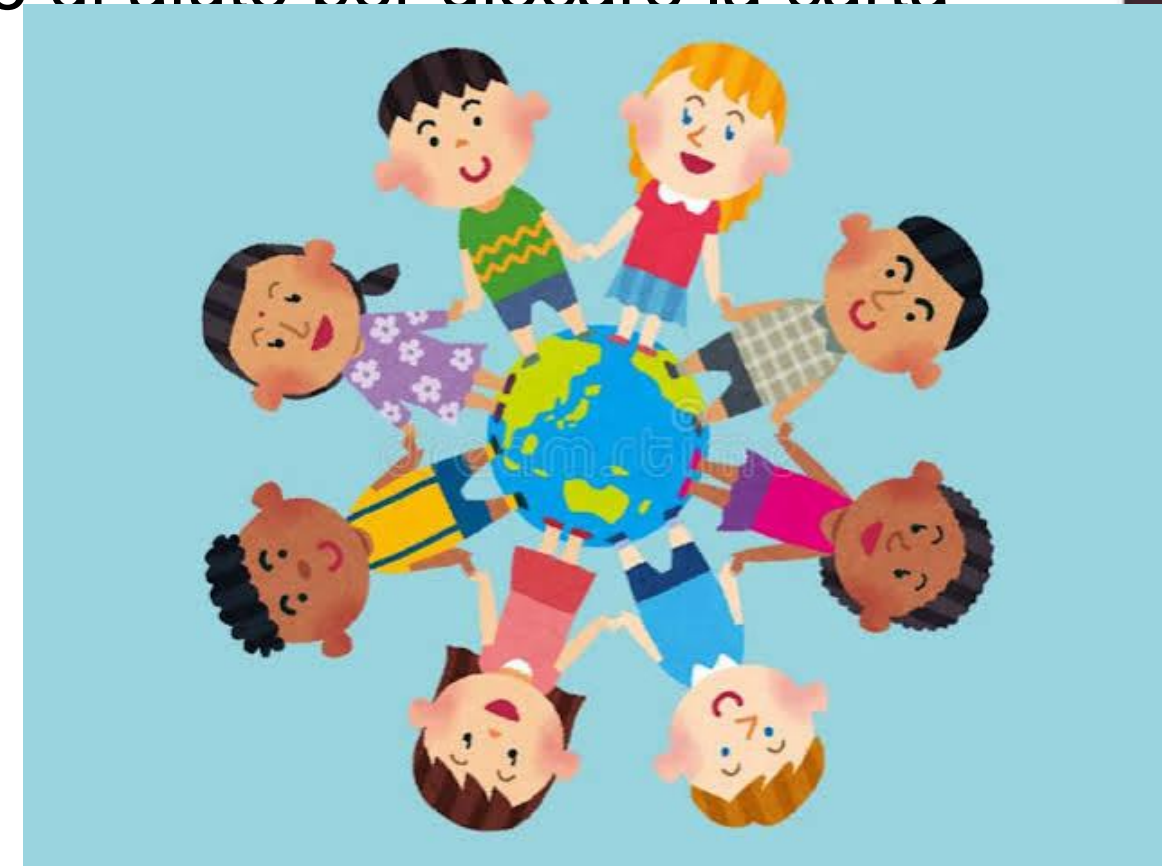
Protezione

Valutazione

Trattamento



ESPERIENZE
AVVERSE



SE UNA COMUNITÀ HA A CUORE I SUOI BAMBINI, DEVE PROTEGGERE I SUOI GENITORI (Bowlby)



un approccio alla prevenzione del mal-trattamento e promozione della genitorialità positiva porta a collocarsi **prima della violenza**, lì dove vi sono delle situazioni di **vulnerabilità** che espongono le bambine ed i bambini al **rischio** di ricevere un non buon trattamento dai loro genitori:

genitori fragili per le loro **infanziae infelici** non elaborate che si riattivano proprio nel momento in cui sono chiamati a prendersi cura dei loro figli.

genitori che vivono **una condizione di stress** connessa a situazioni personali, sociali, sanitarie o relative a specifiche problematiche dei figli.





Chi segnala?



INFOGRAFICA 3.17

L'ORIGINE DELLA SEGNALAZIONE DEL MALTRATTAMENTO





Territori e segnalazione



ADVOCACY E PREVENZIONE



- Cosa si sarebbe potuto/dovuto fare?
- Cosa ha impedito che si facesse?
- Cosa possiamo fare per impedire che accada di nuovo?

“La maggior parte delle persone è stata ferita nell'infanzia, ma se hanno avuto la fortuna di incontrare anche un solo testimone consapevole – qualcuno che le ha aiutate a riconoscere l'ingiustizia subita, a dare un nome alla verità e a non sentirsi colpevoli – queste persone non diventeranno distruttive. Quel singolo testimone può salvare una vita.” (Alice Miller)

Rilevazione

Protezione

Valutazione

Trattamento



ESPERIENZE
AVVERSE

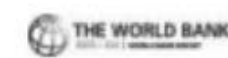


Lavorare per il recupero del bambino significa lavorare fin quando e fin quanto possibile anche al recupero della relazione con il genitore per riscrivere la storia del trauma alleggerendo le vittime da traumi ulteriori connessi alla colpa e alla separazione. per questo c'è bisogno di un APPROCCIO DI PRESA IN CARICO INTEGRATA IN RETE
MODELLO TRIGENERAZIONALE DEL TRAUMA
FOCUS SULLE RISORSE E SULLA RELAZIONE



INSPIRE: Seven strategies for Ending Violence Against Children

- I Implementation and enforcement of laws
(Implementazione e applicazione delle leggi)
- N Norms and values
(Norme e valori)
- S Safe environments
(Sicurezza degli ambienti)
- P Parent and caregiver
(Supporto ai genitori e ai responsabili di minori)
- I Income and economic strengthening
(Reddito e rafforzamento economico)
- R Response and support services
(Servizi di lotta alla violenza e appoggio)
- E Education and life skills
(Educazione e competenze pratiche/di vita)





CISMAI

COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA
SOCIETÀ SCIENTIFICA (DM SALUTE 2/8/17)



Fondazione
Eos
ETS

GRAZIE

Marianna Giordano
marianna.gior@gmail.com
presidenza@cismai.it

Maria Rosaria Marra
docmarra@gmail.com
contrastoalmaltrattamento.eos@gmail.com



INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Centro per le Famiglie Estia
Via Annunziata Vecchia snc – Montesarchio (BN)
Tel. 0824 043358 | Cell. 350 846 0316
estiacentrofamiglie@gmail.com

ORARI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì
09:00 – 12:00

Martedì e Giovedì
15:30 – 18:30

PROGETTO GESTITO E REALIZZATO
Società Cooperativa Sociale ONLUS “La Martina”



centro per le famiglie estia



centrofamiglie_estia



@centroestia

«CONFINI SICURI - Crescere protetti» sostenuto dal Comune di Montesarchio nell'ambito delle misure di potenziamento dei Centri per le Famiglie
(Avviso pubblico Per il finanziamento di interventi progettuali volti alla prevenzione e al contrasto delle diverse forme di violenza sessuale in danno delle persone di minore età - "Insieme si vince")



Fondazione
Eos
ETS

